

2.3 Il ruolo della check-list

Una parte della prima versione del kit di bordo, dedicata alla verifica e all'auto-valutazione del progetto pedagogico, consisteva nella check-list, questionario proposto a metà anno dal pedagogo al gruppo di lavoro allo scopo di verificare le azioni educative effettivamente attivate dal nido e dalle singole sezioni in connessione con il nuovo progetto formativo.

Verificando in che misura gli operatori avevano potuto seguire il percorso previsto e i motivi che invece avevano portato a modificarlo, poteva essere più facile riformulare in modo efficace l'ipotesi metodologica per l'anno successivo.

Così come N.B.PRO veniva proposto ai nidi come "farmaco coadiuvante per la positiva rivitalizzazione del pensiero educativo", la check-list rappresentava il successivo "check up" per verificare lo stato di salute dei nidi della città.

Come già affermato nel capitolo precedente, nel 2003 la somministrazione della prima check-list aveva consentito di mettere a fuoco delle criticità, alcune riguardanti i processi di supporto alle strutture dei servizi, altre inerenti le azioni dei gruppi di lavoro: l'osservazione, la documentazione, la comunicazione e il coinvolgimento dei genitori, l'auto-valutazione e la verifica.

Con l'avvio della formazione N.B.PRO si pensava quindi che la check-list, opportunamente riadattata, potesse costituire lo strumento idoneo a una prima verifica cittadina del percorso sperimentale attivato. A questo scopo furono selezionate e utilizzate le parti del questionario relative specificamente alla progettazione pedagogica (del nido e di sezione) e all'identità del servizio, che poteva fornire elementi determinanti per descrivere (e comprendere) il contesto entro cui si svolgevano le azioni che si intendevano valutare.

INDICE DELLA CHECK-LIST PROPOSTA AI NIDI NELLA PRIMAVERA DEL 2005

PARTE PRIMA - IDENTITÀ DEL NIDO D'INFANZIA

1. Identificazione
2. Orari di apertura del nido
(da compilarsi a cura degli Uffici di Quartiere)

PARTE SECONDA - PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

3. Progettazione
 - Progetto pedagogico del nido
 - Progettazione della sezione piccoli
 - Progettazione della sezione medi
 - Progettazione della sezione grandi
 - Progettazione della sezione
4. Turni del personale
5. Gestione della quotidianità
6. Osservazione
7. Ambientamento
8. Rapporto con i genitori
9. Monitoraggio e verifica complessiva del servizio

NOTE PER LA COMPILAZIONE

La check-list è composta di 2 parti articolate in 9 capitoli, ognuno dei quali prende in considerazione aspetti d'indagine distinti.

La prima parte, cioè i capitoli 1 e 2, verranno compilati a cura degli Uffici di Quartiere.

Le domande prevedono tre diverse modalità di formulazione delle risposte:

- in alcuni casi la domanda è aperta, quindi, la risposta dovrà consistere in una sintetica seppur esauriente descrizione dell'argomento proposto;
- in altri casi la domanda è chiusa e prevede una sola scelta tra le opzioni previste; ad esempio, tutte le domande in cui la risposta può essere solo affermativa o negativa, oppure nei casi in cui è necessario porre una croce sulla risposta che si ritiene pertinente tra "per nulla", "poco", "abbastanza", "molto", o le altre possibili risposte proposte;
- infine, la terza tipologia consiste in domande a risposta multipla, in questi casi è quindi necessario individuare tutte le risposte, tra quelle proposte, che si reputano pertinenti. Questa terza tipologia è evidenziata nel testo mediante la segnalazione: (barrare tutte le risposte pertinenti).

I campi note presenti nelle diverse parti della check list possono essere utilizzati per integrare le risposte o esprimere indicazioni non rilevabili mediante la parte strutturata. L'ultima pagina, infine, permette al compilatore di inserire riflessioni, annotazioni e segnalazioni sullo strumento.

NIDO D'INFANZIA:

Data di compilazione: Compilata a cura di:

2.4 Primi dati di verifica

Al termine del suo primo anno di sperimentazione, il kit di bordo venne sottoposto a una verifica complessiva, attraverso una lettura finale di quanto era stato scritto e raccolto nei nidi della città.

Questa lettura rappresentò un compito impegnativo per i pedagogisti, soprattutto per quelli che seguivano molti servizi, ma al tempo stesso consentì loro di entrare in sintonia con ogni gruppo di lavoro e di cogliere le diverse posizioni degli operatori, da riportare, insieme alle proprie, agli incontri di coordinamento e confronto cittadino.

Le molte schede del kit di bordo scritte a matita, come per superare la difficoltà di lasciare una traccia, testimoniavano la fatica a sintetizzare e tradurre sulla carta il proprio lavoro pensando a un destinatario esterno (anche per la poca abitudine a farlo).

Inoltre i contenuti degli scritti non sempre erano i più importanti o fondanti per il gruppo e si intravedeva la tendenza a evitare di sviluppare le risposte ai punti più problematici. Il poco tempo a disposizione per la scrittura (nonostante fosse stato previsto all'interno del percorso formativo) e per la compilazione di tutte le parti del kit sembrava alimentare un dubbio abbastanza diffuso: "Ma tutta questa fatica sarà poi letta da qualcuno?".

Emergevano però anche alcuni elementi positivi: le schede del kit risultavano effettivamente utili come supporto all'organizzazione delle assemblee con i genitori; come stimolo alla riflessione (quindi all'acquisizione di una maggiore consapevolezza

rispetto al p
criticità e ai
e cooperazio
logica di resp
del livello de

Risultava
ne dei perco
in funzione
gradimento
fine anno ric
permisero di
Il coordin
della check-l
ne di sezione
e il confront
menti e gli e

Relativamente

- 47 nidi su
complessi
- 46 nidi (9

La redazione

Per la redazio

- orientame
- linee guid
- linee guid

Relativamente

- In tutti i r
- Vengono s
- I temi trat
 - l'appro
 - il rappo
 - l'organ
 - la docu

Viene verifica complessivo c

- 22 sezioni
- 35 sezioni
- 33 sezioni

La progettazione

- 91% dalla